

# CLUB ALPINO ITALIANO



**CAI** SEZIONI  
VICENTINE



## 20<sup>^</sup> SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO

### ALTOPIANO DI ASIAGO ALTAR KNOTTO – FORTE CAMPOLONGO

**Martedì 4 settembre 2018**

**Ritrovo** : ore 9,00 al parcheggio Spiazzo Garibaldi lungo la strada Mezzaselva – Verena -  
per verifica iscritti e tessere Cai

**Accesso** : A31 – Canove – Roana – Mezzaselva – Spiazzo Garibaldi

**Quota di partenza**: m.1455 Spiazzo Garibaldi

**Quota massima** : m. 1720 (Cima Campolongo)

**Dislivello** : m. 650 circa complessivi in salita e 850 circa in discesa

**Tempo di percorrenza** : ore 6,00 circa per i 2 percorsi

**Difficoltà percorso**: Classificazione “E”

**Percorso ad anello 1**: Curva del Tellade – Valle dell’Ulbach – Altar Knotto – Alta Kubela - 4<sup>^</sup>Strada – Curva Tellade

**Percorso ad anello 2**: Spiazzo Garibaldi – Forte Campolongo – Voragine dello Sciason – Rif. Campolongo – Spiazzo Garibaldi

**Abbigliamento** : da escursione in media montagna / pranzo al sacco + pila frontale

**Note**: Il percorso e il programma potrà subire delle modifiche, a descrizione del referente, per le condizioni meteo, dei partecipanti o del sentiero.

**Iscrizioni obbligatorie entro sabato 25 agosto con mail a:** [snevicenza2018@gmail.com](mailto:snevicenza2018@gmail.com)

**Recapito referente:** cell 347 8435357

**Quota singola di partecipazione o contributo spese € 2,00**

#### **Descrizione:**

Il sentiero 802 parte dalla curva del Tellale (a q. 1137) situata al terzo tornante della strada asfaltata, detta “del Monte”, che collega l’abitato di Albaredo alla strada principale che da Mezzaselva porta al Monte Verena. Dalla curva si segue inizialmente la strada forestale che tagliando trasversalmente il pendio raggiunge la Valle dell’Ulbach. Si sale quindi lungo una vecchia mulattiera, dapprima in direzione Nord-Ovest per poi piegare verso a Est, fino a raggiungere il bivio posto nei pressi di Punta Altaburg. Da qui è possibile salire sulla cima (q. 1301) dove sorge la croce eretta nel 1900 dalla popolazione di Rotzo. Secondo l’abate Dal Pozzo, in questo luogo si svolgevano riti pagani e le croci e le processioni cristiane, che si succedettero nel tempo, furono un modo per riconsacrare a Dio questa località. Ritornati al bivio si prosegue ora in direzione Nord-Est, percorrendo la cresta che precipita sulla Val d’Astico (attenzione ad alcuni tratti esposti) fino a trovarsi di fronte l’imponente masso dell’Altar Knotto (q. 1334 , ore 0,50). E’ questo uno dei luoghi più suggestivi dell’Altopiano. La conformazione dell’enorme masso a forma di altare e la sua posizione a precipizio sulla Val d’Astico hanno fatto supporre che in questo luogo gli antichi abitatori dell’Altopiano venissero a pregare le loro divinità ma, ad oggi, non sono mai state trovate testimonianze. Davanti a noi si apre uno splendido panorama. Verso Sud è possibile ammirare la parte più occidentale della conca dell’Altopiano con le contrade di Treschè Conca. Ad Ovest possiamo vedere Tonezza e alle sue spalle le cime del Pasubio e del Carega. Ancora più in là, l’altopiano di Lavarone, il Becco di Filadonna e, sullo sfondo, le dolomiti del Brenta. Riprendendo il cammino si prosegue, in leggera salita, fino a raggiungere all’Alta Kugela o Kuvola (1380 m), che in cimbri significa “antico riparo”. Dopo aver visitato la caratteristica parete rocciosa, si imbecca il sentiero che raggiunge la strada forestale (denominata 4<sup>^</sup> strada) che si percorre in direzione Est fino ad incontrare la strada “del Monte”. Seguendo ora la strada asfaltata in salita fino allo spiazzo Garibaldi, punto di partenza (ore 2,30).

**2° Percorso Forte Campolongo:** La prima parte dell'itinerario segue una suggestiva strada sterrata all'interno di un bosco ricco di vegetazione e di silenzio fino alla vetta di Cima Campolongo, dove, ancora oggi si possono visitare i ruderi di uno dei forti italiani della prima guerra mondiale. Di qui si possono ammirare gli altipiani di Tonezza e Vezzena, di Asiago fin verso la Catena del Pasubio o le Dolomiti del Brenta. Sulla via del ritorno si può visitare la bella voragine dello Sciason .L'itinerario non presenta difficoltà , ma si deve fare attenzioni alle pareti strapiombanti nei pressi del Forte Campolongo. IL percorso ha inizio dallo Spiazzo Garibaldi , a m. 1455, che si trova risalendo la strada che da Mezzaselva porta al Monte Verena, subito dopo l'incrocio con la strada asfaltata proveniente da Albaredo. Si prende in direzione Sud, per la strada lungo la quale si incontra sulla destra la Casara Prà Tedeschi(m.1600). Superata la strada militare che risale da destra dalla Malga Campolongo, dopo alcuni brevi tornantini, ci si trova di fronte l'imboccatura del Forte Campolongo(m. 1720 - ore 1.00) che accoglie con la sua entrata in roccia ancor oggi suggestiva. Il Forte Campolongo merita una visita, per cui è consigliato avere con sé anche una torcia elettrica. Per discendere si segue per un breve tratto l'itinerario di salita fino al tornante di q. 1678 dove si abbandona la strada per raggiungere in breve la Malga Campolongo(m.1546). Di qui è consigliabile seguire le indicazioni che portano alla voragine dello Sciason ( profonda 96 m). Per ritornare al punto di partenza si segue la strada asfaltata tenendo si sempre sulla destra fino a giungere in poco più di un Km il punto di partenza ( ore 2.30)

(Cartografia ALTOPIANO dei SETTE COMUNI ( SEZIONI VICENTINE DEL CAI ) scala: 1:25.000 edizione 2013 )

# ITINERARIO N° 14 - CAMPOLONGO

